



Delibera del consiglio di Istituto n. 20 del 17/03/2016

Art. 1 - norme di comportamento generali

1. Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti non conformi degli studenti (eccesso di confidenza, noncuranza del pericolo o eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).
2. Nella permanenza in Istituto gli alunni devono assumere un atteggiamento consono allo status di studente rispettando le persone e contribuendo alla conservazione ed al mantenimento del corretto funzionamento dei locali e delle attrezzature messi a loro disposizione.
3. Gli alunni devono altresì mantenere sempre un atteggiamento atto ad evitare situazioni di pericolo per gli altri, ma anche per se stessi utilizzando in maniera corretta gli arredi, le attrezzature, gli utensili e gli strumenti con cui vengono in contatto.

Art. 2 - norme di comportamento nelle aule

1. Le aule sono affidate al senso di responsabilità dei gruppi classe che via via le occupano.
2. Gli studenti non devono imbrattare o danneggiare banchi, muri, arredi etc; devono gettare i rifiuti negli appositi cestini nel rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata.
3. Nelle aule non è consentito consumare cibi e bevande.
4. I Consigli di classe possono prevedere disposizioni specifiche applicabili a singole classi sull'utilizzo dello spazio aula.
5. Non possono essere lasciati in aula e sono sempre da portare a casa le cartellette, i libri, le divise ed ogni altro oggetto appartenente agli studenti.

Art. 3 – norme di comportamento in caso di rotazione delle classi

1. Nel caso in cui, per ragioni organizzative le classi debbano cambiare una o più aule nel corso della giornata al momento di lasciare l'aula occupata gli studenti devono:
 - a) lasciare l'aula in ordine
 - b) prendere tutti i propri materiali evitando di lasciare in classe qualsiasi oggetto
 - c) evitare di lasciare in giro qualsiasi tipo di rifiuto
2. Gli studenti della classe che subentra in un'aula precedentemente occupata da un'altra sono tenuti a esaminare con attenzione e condizioni in cui è stata lasciata segnalando tempestivamente ogni anomalia riscontrata.

Art. 4 – norme di comportamento negli spazi comuni interni

1. Il transito nei corridoi e negli atri deve avvenire ordinatamente e senza recare alcun pregiudizio a persone o cose, o comunque disturbo all'attività didattica nelle aule e/o laboratori.

Art. 5 - norme di comportamento negli spazi comuni esterni

1. Gli utenti della scuola devono accedere agli spazi comuni esterni con senso di responsabilità, senza recar danno alle strutture e disturbo alle attività didattiche che si svolgono contemporaneamente nelle aule e/o laboratori.
2. L'utilizzo degli spazi comuni esterni nel corso delle attività didattiche avviene sotto la sorveglianza dei docenti interessati.
3. Qualora si utilizzino sedie o arredi, essi vanno riposti correttamente al termine dell'uso.
4. Al di fuori delle attività didattiche, non essendo possibile organizzare alcuna vigilanza, gli studenti devono autonomamente dimostrare la loro maturità personale.
5. Non è consentito svolgere giochi di squadra, o comunque attività che comportino un qualsiasi rischio per l'incolumità fisica.

6. E' vietato abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto negli spazi comuni esterni.

Art. 6 - norme di comportamento nei laboratori e/o aule speciali

Le norme di comportamento da osservare nei laboratori o nelle aule speciali sono individuate attraverso specifici regolamenti.

Art. 7 – prevenzione di furti

1. Al fine di prevenire i furti, salvo che per situazioni specifiche preventivamente autorizzate, gli studenti non possono portare a scuola oggetti di valore o denaro in misura eccedente le ordinarie necessità quotidiane.
2. Gli studenti non devono mai lasciare incustoditi i propri effetti personali.
3. L'Istituto non si assume alcuna responsabilità in ordine alla custodia dei beni degli studenti.

Art. 8 – danneggiamenti e risarcimento del danno

1. In caso di danneggiamenti alle strutture e al patrimonio dell'istituzione scolastica causati dagli studenti, i genitori degli alunni responsabili (o gli stessi, se maggiorenni ed economicamente autonomi) saranno chiamati al risarcimento.
2. Qualora non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà dei danni collettivamente la classe che per ultima ha occupato l'aula o il laboratorio senza segnalare la sussistenza dei danni al momento dell'ingresso.

Art. 9 – norme di chiusura

1. Alcuni aspetti del presente regolamento sono subordinati anche agli adempimenti previsti dal D. Lgs 81/08 Testo Unico in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Per qualunque aspetto relativo alla normativa sulla sicurezza non contemplato nel presente regolamento, si fa diretto rinvio al richiamato D. Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.
3. L'applicazione costante e sempre corretta del presente Regolamento sarà, oltre che segno di civiltà, un fattore fondamentale per la realizzazione completa delle buone prassi educative e didattiche alla base del Progetto educativo di Istituto.